



**SCUOLA MEDIA 'PAOLO VI' – ISTITUTO LODOVICO PAVONI**  
Scuola secondaria di primo grado - Paritaria

Via Sopranzi 26 - 21049 TRADATE (VA)  
Tel.: 0331.841417 (Segreteria Tel e FAX: 0331.840950)  
www.istitutopavoni.it - istitutopavoni@pavoniani.it

Anno Scolastico 2020-2021  
**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

**PREMESSA - L'ORIGINE**

Il dilagare di fenomeni sempre più trasgressivi nella scuola italiana ha evidenziato l'urgenza di ristabilire con forza il percorso educativo richiamando tutti gli agenti del mondo scolastico (docenti, genitori, alunni...) al senso di responsabilità. Benché per il nostro Istituto non fosse necessaria una sostanziale modifica del codice disciplinare, a tutte le Scuole a partire dalla Secondaria di Primo Grado è stata richiesta - ormai da qualche anno - la revisione e l'aggiornamento del Regolamento di Disciplina, tenendo conto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, prima applicato solo agli studenti delle superiori.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Regolamento di Disciplina, unitamente a quanto stabilito nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249; D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235; PROT. 3602/70 del 31 luglio 2008), nel Progetto Educativo di Istituto e nel Piano dell'Offerta Formativa interviene a normare la vita scolastica e a sanzionare gli eventuali comportamenti scorretti.

**DISCIPLINA**

- Art. 1** L'adozione di appropriate regole comportamentali è considerata dall'Istituto condizione indispensabile per un ordinato vivere comunitario e per un proficuo lavoro, oltre che mezzo efficace per la formazione del carattere e della personalità dell'alunno.
- Art. 2** Il Regolamento di Disciplina è vincolante per tutti: docenti, alunni e genitori. Ciascuno, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, dovrà contribuire perché esso venga osservato con lealtà e diligenza.
- Art. 3** L'alunno ha il diritto di essere informato sulle decisioni e le norme che regolano la vita scolastica. Pertanto all'inizio dell'anno scolastico il presente Regolamento dovrà essere letto e commentato in classe.
- Art. 4** Il Libretto scolastico è personale e deve essere conservato diligentemente, se richiesto deve essere esibito in ogni momento. E' un mezzo efficace di collaborazione tra scuola e famiglia per verificare quotidianamente la condotta e il profitto dell'allievo.
- Art. 5** Il Libretto scolastico serve:
- a) alla Direzione per comunicare alle famiglie quanto può essere rilevato sugli atteggiamenti comportamentali e sull'andamento scolastico dell'allievo. I genitori ne prenderanno visione apponendovi la firma;
  - b) ai docenti per comunicare alle famiglie le valutazioni di tutte le verifiche sia orali sia scritte;
  - c) ai genitori per giustificare eventuali assenze o ritardi, per richiedere uscite anticipate o fissare colloqui con gli insegnanti.
- Art. 6** Le comunicazioni tra scuola e famiglia sono affidate a lettere circolari, pubblicate anche sul sito della scuola, che informano sulle varie iniziative e disposizioni inerenti l'andamento scolastico. Le circolari vengono comunicate ad ogni studente e viene richiesta la firma dei genitori per presa visione sul libretto scolastico. Sarà data comunicazione sul libretto anche dell'invio delle circolari attraverso la posta elettronica all'indirizzo istituzionale delle famiglie. La scuola può attivare anche canali monodirezionali attraverso programmi di instant messaging (telegram... o simili) per notificare l'invio di circolari o per brevi news.
- Art. 7** La presenza regolare alle lezioni, fissate dall'orario scolastico, è obbligatoria per tutti. L'insegnante deve sempre segnare sul giornale di classe le eventuali assenze, le entrate in ritardo o le uscite prima della fine dell'orario.
- Art. 8** La motivazione della giustificazione deve essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. Le giustificazioni per assenze di più giorni, non per malattia, saranno valutate dalla Direzione sentendo il parere anche del Consiglio di Classe. Tutte le giustificazioni devono essere controfirmate dal Preside o da un suo delegato.

- Art. 9** Tutti gli alunni devono trovarsi nell'aula loro assegnata al suono del campanello che indica l'inizio delle lezioni, che saranno precedute da una breve preghiera fatta in classe con il docente della prima unità oraria. Durante l'ora di lezione nessun alunno potrà uscire dall'aula se non per gravi e urgenti motivi. Per tutta la durata delle lezioni, compresi gli intervalli, nessun alunno può uscire dall'Istituto senza autorizzazione. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di uscita non autorizzata. La richiesta per poter uscire prima della fine delle lezioni deve essere controfirmata dal Direttore o da un suo delegato all'inizio della mattinata e presentata all'insegnante dell'ora in cui si esce. L'alunno deve essere sempre prelevato da un genitore e da persona da lui delegata per iscritto.
- Art. 10** Ogni alunno deve assolvere assiduamente agli impegni di studio e presentarsi a scuola munito di libri, di quaderni, del Libretto Scolastico e di quanto necessario per le lezioni della giornata e le attività pomeridiane.
- Art. 11** Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola (per le misure anti-covid si rimanda alle **Indicazione Operative anti-covid**).
- Art. 12** Gli alunni devono comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Si chiede loro di tener in ordine la propria aula, di non lasciare scritte sui banchi e di non danneggiare le strutture, le strumentazioni e i sussidi didattici. La Direzione non assume la responsabilità degli oggetti personali che gli alunni portano o dimenticano nell'Istituto.
- Art. 13** Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Art. 14** Nell'ambito dell'Istituto si esige da tutti un comportamento corretto ed educato; perciò non sono consentiti schiamazzi, scorrettezze di linguaggio, scherzi inopportuni, disordine. Al cambio dell'ora gli alunni devono rimanere all'interno della classe, evitando di uscire e di intrattenersi nei corridoi, in modo da evitare di disturbare le classi vicine. Durante l'intervallo lasceranno le aule, ma dovranno rimanere nell'ambito dell'Istituto (edifici, cortili); la sorveglianza degli alunni sarà affidata ai Docenti.
- Art. 15** Un capitolo importante riguarda lo "stile dell'abbigliamento": il rispetto della propria persona e di tutti gli attori della Scuola esige che il vestiario degli alunni e delle alunne non indulga all'indecenza, alla sciattezza o all'eccessiva estrosità (ad es.: taglio di capelli non adeguati all'ambiente scolastico, magliette corte in modo particolare se in abbinamento a pantaloni a vita bassa, minigonne, piercing, orecchini per i maschi...).
- Art. 16** Non si portano a scuola oggetti (riviste, "giochini"... ) o dispositivi elettronici di qualsivoglia natura (macchine fotografiche... lettori mp3... tablet...ecc..) non esplicitamente richiesti o consentiti, che recano disturbo all'attività didattica-educativa. Gli alunni che per esigenze particolari dovessero portare il cellulare a scuola, sono tenuti a spegnerlo prima di entrare dal cancello dell'Istituto e a riporlo spento in cartella. Lo potranno estrarre ed accendere solo al termine delle lezioni o della giornata, dopo essere usciti dal cancello. Nel caso particolare delle uscite didattiche il telefono cellulare può essere portato dagli alunni a condizione che venga acceso e/o utilizzato solo nei momenti stabiliti dai docenti e dagli educatori che accompagnano. Le trasgressioni sono sanzionate come da specifica circolare interna del 16.9.2013 allegata al presente regolamento.
- Art.17** Gli allievi delle classi a didattica attiva nonché gli allievi che ne hanno diritto e quanti appositamente autorizzati, utilizzano i dispositivi mobili a scuola (tablet, computer... cellulari) devono rigorosamente attenersi a quanto previsto dal *Regolamento ICT*.
- Art. 18** Alla mensa gli allievi resteranno seduti durante i pasti ai posti indicati, senza spostarsi da un tavolo all'altro, evitando comportamenti poco rispettosi e maleducati.
- Art. 19** Le attività pomeridiane (gioco, preghiera, studio) sono parte integrante del progetto educativo della scuola; si richiede pertanto agli alunni una partecipazione responsabile e collaborativa alle varie proposte.
- Art. 20** Durante le ore pomeridiane, gli alunni potranno partecipare, a loro scelta, a laboratori creativi o attività sportive proposte dalla scuola. La frequenza alle stesse deve essere continua.
- Art. 21** Gli alunni dovranno portare un lucchetto per chiudere l'armadietto personale che viene assegnato loro per riporre il cambio di vestiario richiesto per essere utilizzato durante il gioco e/o le lezioni di Scienze Motorie e Sportive. Gli alunni sono ritenuti responsabili del contenuto e della chiave dell'armadietto.

## **SANZIONI DISCIPLINARI**

- Art. 22** Le sanzioni disciplinari non hanno valore esclusivamente punitivo ma anche educativo. Ispirandosi al principio della

riparazione del danno, le sanzioni tendono alla ricostruzione di quel tessuto sociale leso dal comportamento inadeguato dell'allievo, per restituirlo alla comunità educativa più responsabile e consapevole dei limiti delle proprie azioni.

**Art. 23** Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee.

**Art. 24** Nell'irrogare le sanzioni la Scuola terrà conto della situazione personale dell'alunno e del contesto in cui si è verificato l'episodio.

**Art. 25** Le sanzioni disciplinari non possono influire sulla valutazione del profitto nella singola disciplina. Tuttavia mancanze gravi reiterate o singoli atti di particolare gravità, confermando con i fatti la non condivisione del progetto educativo, possono provocare la richiesta immediata di iscrizione dell'alunno presso un altro istituto scolastico.

**Art. 26** Le sanzioni disciplinari che possono essere comminate sono:

- a) Ammonizione verbale.
- b) Ammonizione scritta sul libretto scolastico dell'alunno e riportata anche sul registro dell'insegnante.
- c) Nota scritta sul registro di classe e avviso sul libretto scolastico alla famiglia.
- d) Convocazione dei genitori a scuola.
- e) Attribuzione di compiti a favore della comunità: attività di volontariato, pulizia dei locali – bagni, refettori, aule... – della scuola (art. 4, comma 5, D.P.R. n. 249/98; Prot. n° 3602 31 luglio 2008).
- f) Esclusione dalle visite guidate, dai viaggi di istruzione e dalle attività estive con la scuola.
- g) Sospensione dalle lezioni.

L'ordine dell'elenco suddetto non corrisponde necessariamente al grado di gravità della sanzione.

**Art. 27** La gravità dell'infrazione e della sanzione conseguente sono individuate valutando i seguenti aspetti:

- a) L'evento accaduto.
- b) Intenzionalità dell'atto o grado di negligenza.
- c) Entità del danno o del disservizio arrecato.
- d) Eventuali violazioni precedentemente commesse o recidività dello stesso.

**Art. 28** Le ammonizioni verbali e scritte sul registro di classe e/o sul libretto scolastico sono di competenza dei docenti.

**Art. 29** Durante l'attività pomeridiana non scolastica le ammonizioni verbali e scritte sul libretto scolastico sono di competenza degli educatori.

**Art. 30** I genitori possono essere convocati a scuola dalla Direzione, dal Preside e/o dal Consiglio di Classe.

**Art. 31** Le attività a favore della comunità saranno comminate dalla Direzione, dal Preside, dal Consiglio di Classe e/o dall'Equipe Educativa. Non sarà data comunicazione immediata alla famiglia a meno che il provvedimento interessi più giorni.

**Art. 32** L'esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e/o alle attività estive con la scuola è stabilita dalla Direzione, dal Preside, dal Consiglio di Classe e/o dall'Equipe Educativa.

**Art. 33** La sospensione dalle lezioni e da tutte le attività presso la Scuola per un periodo inferiore ai 15 giorni è proposta dal Consiglio di Classe e adottata dal Preside.

**Art. 34** La sospensione dalle attività pomeridiane è stabilita dalla Direzione, sentito il parere degli educatori di riferimento.

**Art. 35** L'allontanamento dell'alunno dalla Scuola per un periodo superiore ai 15 giorni è di competenza del Consiglio di Istituto.

**Art. 36** Quando convocato dalla Direzione e/o Preside, l'alunno, ascoltata la contestazione del fatto, ha la possibilità di difendersi e di spiegare l'accaduto.

**Art. 37** Nel caso in cui l'Organo competente dovesse essere il Consiglio di Classe o il Consiglio di Istituto, l'alunno può presentare una memoria difensiva scritta o chiedere di essere difeso da un suo genitore o facente funzione.

**Art. 38** Verificato l'evento accaduto l'Organo competente commina la sanzione prevista.

**Art. 39** La famiglia dell'alunno sarà coinvolta nel dialogo con la scuola durante l'iter sanzionatorio.

**Art. 40** Le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola o l'esclusione dalle attività scolastiche (viaggi di istruzione...) saranno trascritte sul registro di classe, sul libretto scolastico dell'alunno e sul suo fascicolo personale (PROT. 3602/70 del 31 luglio 2008).

**Art. 41** Le sanzioni che non comportano l'allontanamento saranno trascritte, a seconda dei casi, sul registro di classe e/o sul libretto scolastico dell'alunno.

**Art. 42** Contro la sanzione disciplinare è ammesso il ricorso all'Organo di Garanzia da parte della famiglia entro 15 giorni dalla comunicazione delle stessa.

**Art. 43** L'Organo di Garanzia è composto dal Preside che lo presiede, dai due docenti membri del Consiglio di Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori membri del Consiglio d'Istituto.

**Art. 44** In caso di incompatibilità di uno dei membri dell'Organo di Garanzia si provvederà alla supplenza con un altro docente incaricato, se il docente fa parte del Consiglio di Classe che ha irrogato la sanzione, o con un altro rappresentante, se genitore dell'alunno oggetto della sanzione.

**Art. 45** Il ricorso all'Organo di Garanzia non sospende la sanzione.

**Art. 46** Se entro dieci giorni dal ricorso l'Organo di Garanzia non decide, la sanzione è confermata.

**Art. 47** L'eventuale cambio di scuola dell'alunno non interrompe il procedimento sanzionatorio.

**Art. 48** Segue una tabella riassuntiva, ma non esaustiva, con le infrazioni e le sanzioni previste.

<b>Infrazione</b>	<b>Sanzione e azione corrispondente</b>
Mancanza ai doveri scolastici/violazioni lievi alle norme anti-covid	Richiamo verbale o scritto.
Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni (prese in giro, scherzi...)/violazioni lievi alle norme anti-covid	Richiamo verbale o scritto e risarcimento/riparazione di eventuali danni (o volontariato...).
Uscite dalla classe senza autorizzazione.	Richiamo verbale o scritto.
Mancanza di giustificazione per assenza o ritardo (o note non firmate...).	Se entro tre giorni dall'assenza o ritardo (o dalla nota...) non verrà prodotta la giustificazione (o firma), l'alunno sarà riammesso in classe alla lezione solo se accompagnato dal genitore.
Ripetuti ritardi all'inizio delle lezioni	Il ritardo sistematico, interrompendo l'attività didattica, si configura realmente come disturbo della lezione. L'alunno sarà pertanto ammesso alla lezione solo al cambio dell'ora. Se, nonostante il provvedimento, i ritardi continuassero a ripetersi, l'alunno sarà sospeso dall'attività didattica.
Spostamenti disordinati o caotici/violazioni lievi alle norme anti-covid	Richiamo verbale o scritto.
Uso poco responsabile del materiale della scuola.	Richiamo verbale o scritto e risarcimento/riparazione di eventuali danni (o lavori socialmente utili...).
Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico.	Richiamo verbale e invito a cambiare abiti anche immediatamente.
Mancanza di rispetto nei confronti degli insegnanti.	Richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto dell'alunno ed eventuale convocazione dei genitori.
Uso improprio del cellulare o di altri strumenti espressamente proibiti durante il tempo di permanenza a scuola per tutte le fattispecie non normate dal regolamento sui device.	Prima volta: ritiro dell'oggetto e riconsegna a termine giornata. Se accade nuovamente, ritiro dell'oggetto che sarà riconsegnato <b>direttamente</b> solo ai genitori.
Ripetuti atteggiamenti pericolosi (uso improprio di oggetti potenzialmente pericolosi – forbici... -, spinte sulle scale, spinte nei corridoi contro vetri, muri...). Violazione grave delle norme anti-covid (rifiuto esplicito ad indossare alla mascherina...)	Sospensione sino a 15 giorni.
Uso del cellulare a danno di docenti e/o compagni	Sospensione sino a 15 giorni e risarcimento del danno.
Danneggiamento volontario o per grave negligenza di materiale scolastico.	Sospensione sino a 15 giorni e risarcimento del danno.
Episodi di intolleranza razziale, religiosa, umana (nei confronti dei più deboli...)	Sospensione sino a 15 giorni e periodo di volontariato.
Episodi di violenza e di aggressività incontrollata.	Sospensione sino a 15 giorni e, eventualmente, periodo di volontariato.
Falsificazione di firme o voti.	Sospensione sino a 15 giorni.
Offese nei confronti del corpo docente o del personale della scuola.	Sospensione sino a 15 giorni.
Recidività mancanze meno gravi	Sospensione sino a 15 giorni e periodo di volontariato (o lavori socialmente utili).

**Art. 49** In caso di danneggiamento di materiale della scuola o appartenente a compagni di classe se non si riesce ad individuare il responsabile diretto il danno sarà rifuso dalla classe o da un gruppo di alunni, individuato come responsabile.

**Art. 50** Sono sottoposte al presente Regolamento anche tutte le infrazioni non esplicitamente indicate all'interno dello stesso.